

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

23 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GNASCIO	Arnoldo	Assessore
COSENTINO	Luigi	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanna	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Cont. Saverio Guccione
..... CHISSIS

ASSENTI: ~~CIOFFARELLI, NETA E PIZZUTELLI~~

DELIBERAZIONE N° 408

Oggetto: L. 14/2/92 n. 185, art.3, comma II; lett. c) (ex art.8 prestiti L.R. 57/92) e art. 15 della Legge Regionale n. 11/97. Riparto fondi tra Istituti di Credito per la concessione di prestiti a tasso agevolato ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali eventi calamitosi verificatesi nei mesi da marzo - ad agosto 1997 nel territorio di vari comuni, in provincia di Frosinone, Latina, Viterbo e Roma . Spesa L. 699.000.000 - cap. 21373 - es. 1999.



OGGETTO: Legge 14 febbraio 1992 n. 185, art. 3, comma II, lett. c) (ex art. 8 prestiti L.R. 57/82) e art. 15 della Legge Regionale n. 11/97. Riparto fondi tra Istituti di Credito per la concessione di prestiti a tasso agevolato ad ammortamento quinquennale per la ricostituzione dei capitali di conduzione a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali eventi calamitosi verificatesi nei mesi da marzo- ad agosto 1997 nel territorio di vari comuni in provincia di Frosinone, Latina, Viterbo e Roma. Spesa £ 699.000.000 - capitolo 21373 - esercizio 1999.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17 comma 32;

VISTO l'art. 15 della legge regionale n. 11/97;

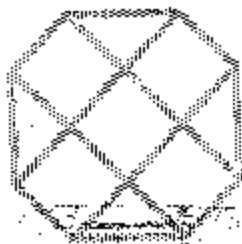
VISTA la legge 14 febbraio 1992 n. 185 (ex L.R. 57/82) che prevede, all'art. 3 comma 2 lett. c) (ex art. 8/prestiti L.R. 57/82) prestiti agevolati ad ammortamento quinquennale con abbuono di quota parte del capitale mutuato per la ricostituzione dei capitali di conduzione, a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche;

VISTI i decreti del Ministro per le politiche agricole, con i quali è stata riconosciuta l'eccezionalità degli eventi di seguito riportati e le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono state formulate le proposte di declaratoria di eccezionalità degli eventi calamitosi e la delimitazione dei territori interessati:

1) Decreto Ministeriale n.97/01193 del 28.08.97 pubblicato nella G.U. n. 213 del 12.9.1997 (allegato 1):

- gelate dal 15.03.1997 al 10.05.1997 nei Comuni di Paliano e Serrone, in provincia di Frosinone; Delib. della G.R. n. 4261 del 08.07.1997;
- gelate del 09.04.1997 nel Comune di Aprilia in provincia di Latina; Delib. della G.R. n. 3229 del 03.06.1997;
- gelate del 18.04.1997 nei Comuni di S.S. Cosma e Damiano e Minturno in provincia di Latina; Delib. della G.R. n. 3436 del 09.06.1997;

REGIONE LAZIO



2) Decreto Ministeriale n.97/01203 del 02.10.1997 pubblicato nella G.U. n. 241 del 15.10.1997 (allegato 2);

= gelato dal 12.04.1997 al 30/04/1997 nei comuni di Bolsena, Bomarzo, Calcata, Canepina, Capranica, Caprarola, Carbognano, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Galleso, Grotte di Castro, Montalto di Castro, Montefiascone, Nepi, Ronciglione, S. Lorenzo Nuovo, Soriano nel Cimino, Sutri, Valentano, Vasanello, Vetralla, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano in provincia di Viterbo; delib. della G.R. n. 4648 del 22.07.1997;

3) Decreto Ministeriale n.97/01226 del 27.11.1997 pubblicato nella G.U. n. 289 del 12.12.1997 (allegato 3);

= grandinate del 16/08/1997 e del 29.08.1997 nel comune di Arpino in provincia di Frosinone; deliberazione della G.R. n. 6359 del 14.10.1997;

= grandinato del 20/08/1997 nei comuni di Albano Laziale, Ariccia, Genzano di Roma, Lanuvio, Velletri in provincia di Roma; deliberazione della G.R. n. 6358 del 14.10.1997;

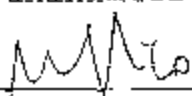
VISTO il decreto del Ministro per le politiche agricole n. 101097 dell' 11 giugno 1998 con il quale è stata attribuita, per le avversità sopra citate, la somma di £ 699.000.000, per la concessione di prestiti a tasso agevolato ad ammortamento quinquennale, previsti dalla legge 25 maggio 1970 n. 364 istitutiva del fondo di solidarietà nazionale, e le successive modifiche e integrazioni di cui alle leggi 15 ottobre 1981 n. 590, e 14 febbraio 1992 n. 185 art. 3 comma 2 lett. c) (ex art. 8 prestiti L.R.57/82) per la ricostituzione dei capitali di conduzione (allegato 4);

VISTO che l'importo di Lit. 699.000.000, a destinazione vincolata, è stato iscritto sul capitolo 21373 del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999;

CONSIDERATO che occorre ripartire tra gli Istituti di Credito autorizzati, quale concorso regionale nel pagamento degli interessi per la prima annualità, la somma di £ 699.000.000, per i prestiti di cui alla legge 185/92 art.3 comma 2 lett.c) (ex art.8 prestiti L.R. 57/82), tenendo conto della localizzazione, struttura organizzativa ed operativa di ciascuno di essi, nonché dei territori interessati agli interventi in parola;

RITENUTO di impegnare gli Istituti di Credito ad erogare i prestiti agevolati di cui trattasi entro e non oltre il 31/12/1999 ed a trasmettere all'Assessorato regionale allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale i rendiconti dei prestiti erogati con cadenza trimestrale;

all'unanimità



D E L I B E R A

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
- di ripartire come segue tra i sottocloucati Istituti esercenti il credito agrario la somma di £ 699.000.000 a titolo di concorso regionale nel pagamento degli interessi della prima annualità sui prestiti agevolati di cui alla Legge 14 febbraio 1992 n. 185, art. 3, comma II, lett. c) (ex art. 8 prestiti L.R. 57/82):

1) Banca Nazionale del Lavoro	£ 130.000.000	16582
2) Banca di Roma	£ 130.000.000	16583
3) Monte dei Paschi di Siena	£ 100.000.000	16585
4) I.C.C.R.E.A.	£ 99.000.000	16586
5) Cassa di Risparmio di Orvieto	£ 130.000.000	16588
6) Banca Nazionale dell'Agricoltura	£ 110.000.000	16589
TOTALE	£ 699.000.000	

- di autorizzare l'Assessore allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale, qualora ne ravvisi la necessità, ad effettuare le opportune modifiche al riparto.

La spesa, a destinazione vincolata, di Lit. 699.000.000 graverà sul cap. 21373 del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 1999.

Gli Istituti di Credito di cui sopra, sono tenuti ad erogare i prestiti agevolati di cui trattasi entro e non oltre il 31/12/99 ed a trasmettere trimestralmente all'Assessorato regionale allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale i rendiconti relativi ai prestiti erogati.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15.5.97 n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

15 MAR. 1999



DIV. II

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE UFFICIO CENTRALE BILANCIO
15 GIU. 1998
PROT. 5103

Il Ministro per le Politiche Agricole

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE AGRICOLE
ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Prot. n. 101097

VISTA la legge 25 maggio 1970, n. 364, istitutiva del Fondo di solidarietà nazionale, e le successive modifiche e integrazioni, di cui alle leggi 15 ottobre 1981, n. 590 e 13 maggio 1985, n. 198;

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185, che ha approvato la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

VISTO l'art. 70, 4° comma, del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, che conserva nella competenza dello Stato la declaratoria di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, nonché la determinazione della spesa da prelevarsi dal Fondo di solidarietà nazionale e da assegnare alle Regioni, su proposta della Regione interessata;

VISTI i sottoindicati decreti di declaratoria degli eventi calamitosi verificatisi nelle Regioni di seguito elencate, emessi ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

- Regione PIEMONTE: DD.MM. n. 97/1194 del 28.8.1997, n. 97/01207 del 01.10.97, n. 97/01206 del 01.10.97, n. 97/01214 del 13.11.97, n. 97/01216 del 13.11.97, n. 98/01237 del 28.01.98;
- Regione LOMBARDIA: DD.MM. n. 97/01215 del 27.11.97, n. 97/01225 del 27.11.97, n. 98/01230 del 26.01.98; n. 97/01236 del 26.01.1998;
- Provincia Autonoma di TRENTO: DD.MM. n. 97/01208 del 15.10.97, n. 97/01233 del 26.01.98;
- Regione VENETO: DD.MM. n. 97/01209 del 15.10.97, n. 97/01217 del 27.11.97, n. 97/01224 del 27.11.97;
- Regione FRIULI V.G.: DD.MM. n. 97/01211 del 13.11.97, n. 97/01219 del 27.11.97, n. 97/01223 del 27.11.97;
- Regioni LIGURIA: DD.MM. n. 97/01200 del 01.10.97, n. 97/01213 del 15.10.97, n. 98/01238 del 28.01.98;
- Regione EMILIA ROMAGNA: DD.MM. n. 97/01202 del 01.10.97, n. 97/01212 del 15.10.97, n. 97/01227 del 29.12.97;
- Regione TOSCANA: DD.MM. n. 97/01195 del 13.11.97, n. 97/01229 del 29.12.97;



ALLEGATO 4



Il Ministro per le Politiche Agricole

Regione UMBRIA: DD.MM. n. 97/01201 del 01.10.97, n. 97/01232 del 28.01.98;
Regione LAZIO: DD.MM. n. 97/01193 del 28.08.97, n. 97/01203 del 02.10.97, n. 97/01226 del 27.11.97, n. 98/01231 del 26.01.98; -
Regione ABRUZZO: DD.MM. n. 97/01204 del 01.10.97, n. 97/01218 del 27.11.97, n. 97/01228 del 29.12.97;
Regione CAMPANIA: DD.MM. n. 97/01198 del 06.08.97, n. 97/01210 del 15.10.97, n. 97/01222 del 27.11.97, n. 97/01235 del 26.01.98;
Regione PUGLIA: DD.MM. n. 97/01199 del 28.08.97, n. 97/01205 del 01.10.97, n. 97/01220 del 27.11.97;
Regione CALABRIA: D.M. n. 97/01196 del 28.08.97;
Regione SICILIA: DD.MM. n. 97/01569 del 28.08.97, n. 97/01197 del 28.08.97, n. 97/01234 del 26.01.98;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, comma 3, della richiamata legge 14 febbraio 1992, n. 185, il prelevamento dal Fondo ed il riparto tra le Regioni è disposto d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, di cui all'art. 12 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la proposta di questo Ministero 13 febbraio 1998, n. 100.251 di prelevamento dal Fondo di solidarietà nazionale di lire 100 miliardi e di riparto tra le Regioni, per gli interventi conseguenti agli eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i precitati decreti;

VISTA l'intesa con la Conferenza Stato - Regioni sulla predetta proposta di riparto, espressa nella seduta del 7 maggio 1998, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1989, n. 418;

RITENUTO di accogliere le variazioni compensative tra le diverse tipologie di intervento, riportate nella tabella di riparto allegata al presente decreto, richieste dalle Regioni Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascuna di esse;

ATTESO che occorre provvedere al trasferimento alle Regioni delle somme ripartite;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;





Il Ministro per le Politiche Agricole

DECRETA:

ART. 1 - In conformità a quanto indicato nelle premesse, è approvato il riparto tra le Regioni di lire 100 miliardi secondo gli importi, distinti per tipologia di intervento, riportati nella tabella di riparto allegata al presente decreto;

ART. 2 - Dal conto corrente infruttifero, aperto presso la Tesoreria Centrale, denominato "Fondo di Solidarietà Nazionale" intestato al Ministero per le politiche agricole, è disposto il prelievo della somma di lire 100 miliardi, ed il contestuale trasferimento nei conti correnti regionali, di seguito indicati, per gli importi segnati a fianco a ciascuno di essi, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 14 febbraio 1992, n. 185;

Regione	N° conto	Importo
PIEMONTE	449	8.196
P.AUT. DI TRENTO	496	320
LOMBARDIA	505	10.772
VENETO	502	7.237
FRIULI VENZIA GIULIA	511	1.464
LIGURIA	447	1.234
EMILIA ROMAGNA	465	23.082
TOSCANA	440	1.434
UMBRIA	445	360
LAZIO	- 451	- 4.415
ABRUZZO	441	4.626
CAMPANIA	450	21.597
PUGLIA	444	6.732
CALABRIA	442	407
SICILIA	526	8.124
Totale		100.000





Il Ministro per le Politiche Agricole

ART. 3 - Le Regioni e le Province autonome, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, sono tenute a rispettare la ripartizione tra le tipologie di intervento della somma assegnata, come indicato nella tabella di riparto.

Eventuali modifiche di destinazione che si rendessero necessarie nel corso della procedura di erogazione, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Ministero.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, li 1 6 10. 1998

IL MINISTRO

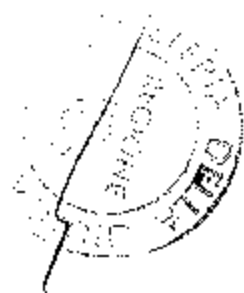
W. De Michelis

igdv MB

RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL Ministero per le Politiche Agricole	
Registrato al N. 138	del
Visti semplici DV. II	Sez.
Roma 22 giugno 1998	

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA CENTRALE

Pelle Allera



REPORT DI SPESA DA PRELEVARE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALI - SECONDO PERIODO E RILEVATO 1997

ASSOCIAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE STATO - ARTICOLO 1.07.05.38

REPORT DAI RILEVATI NEI PAESI AMERICANI RINDESCIUTI ESECUZIONI
 CON I PROGETTI DI DEMONSTRAZIONE DEL ALI, ALLIANTO FLUSSO
 PERIODO RILEVAMENTO 06-08-97 - 28-01-99

ASSIGNAZIONI

REGIONI	PERCUSSIONI	%	STRUTTURE AZIENDALI	%	STRUTTURE INTERVENIENTI	%	OFFRE DI BENEFICIO	%	CONTRIBUTI CONTO C/P	CONTRIBUTI C.A. PUBBLICITA'	C.A. PUBBLICITA'	CONTRIBUTI CONTO C/P	CONTRIBUTI INTER. 10%	STR. INTER. OP. SCALF.	CONTRIBUTI CONTO C/P	CONTRIBUTI CONTO C/P	CONTRIBUTI INTERV. FIDUCIARIE E AZIONI	TOTALE ASSEGNAZ. RESIDUALI
VALLE D'AOSTA	57.828	3,48	1.610	3,96	7.192	74,69	275	1,60	4.092	2.596	1.196	38						8.196
LOMBARDIA	91.871	16,06	4.583	11,26	3.412	1,63	1.094	278	62	1.076				7.426	272			10.772
P. AUTONOMA DI BALSANO	5.362	4,57			525	315	168	57										
P. AUTONOMA DI TIRHIO	282.552	26,74	23.000	56,51	5.027	5.636	4.313	1.891	417									1.291
VENETO	16.544	1,75	637	1,57	18	122	50	1.076										23.082
PROV. VERONA GIULIA	12.732	1,35			497	207	57											1.466
LIIGRIA	2.628	0,28	2.910	4,69	18	122	50	1.076										1.431
EMILIA ROMAGNA	833	0,09	661	1,13	27	7	18	316										360
TOSCANA	36.629	3,89	3.350	8,23	69	311	1.286	417										1.431
LAZIO	21.059	8,26			69	311	1.286	417										360
ABRUZZO	75.834	7,92			2.346	626	1.430	1.489	15.729									4.626
PIEMONTE	115.513	12,02			3.605	932	2.134	1.489	15.729									4.626
PIEMONTE	2.207	0,23	416	1,02	6	16	41	279										407
PIEMONTE	93.002	9,85	3.906	9,30	2.346	626	1.430	1.489	15.729									4.626
SARDEGNA																		407
TOTALE GENERALE PERI.	994.555	100,00	40.702	100,00	9.940	100,00	16.345	100,00	27.582	74.361	74.361	17.400	417	9.300	16.000			100.000

Scade il 31 GIUGNO 1998

[Handwritten signature]

IL MINISTRO

[Handwritten signature]

SECONDO PERCELUO E RIPARTO 1997

TABELLA DI RIPARTO

I COLI RIFORMATI NELLA VARELLA DI RINNOVO SI RIFERISCONO AI DECRETI CAUSATI DALLI ENTI LOCALI DICHIARATI ESTINGUENTI ODI SEGUENTI DECRETI:

REGIONE	DECRETO	DATA	DECRETO	DATA	DECRETO	DATA
LOMBARDIA	N. 97/01194 DEL	28-08-1997	N. 97/01207 DEL	01-10-1997	N. 97/01206 DEL	01-10-1997
	N. 97/01216 DEL	13-11-1997	N. 97/01217 DEL	28-01-1998	N. / DEL	
P. AUTONOMA DI TRENTO	N. 97/01215 DEL	27-11-1997	N. 97/01225 DEL	27-11-1997	N. 97/01225 DEL	26-01-1998
	N. 97/01213 DEL	15-10-1997	N. 97/01217 DEL	27-11-1997	N. 97/01227 DEL	29-12-1997
VALLE D'AOSTA	N. 97/01209 DEL	15-10-1997	N. 97/01219 DEL	27-11-1997	N. 97/01223 DEL	27-11-1997
	N. 97/01211 DEL	15-11-1997	N. 97/01215 DEL	15-10-1997	N. 97/01225 DEL	28-01-1998
EMILIA ROMAGNA	N. 97/01200 DEL	01-10-1997	N. 97/01212 DEL	15-10-1997	N. / DEL	
	N. 97/01202 DEL	01-10-1997	N. 97/01229 DEL	29-12-1997	N. / DEL	
TOSCANA	N. 97/01195 DEL	13-11-1997	N. 97/01232 DEL	28-01-1998	N. / DEL	
	N. 97/01201 DEL	01-10-1997	N. 97/01218 DEL	02-10-1997	N. 97/01226 DEL	27-11-1997
LAZIO	N. 97/01193 DEL	28-01-1997	N. 97/01210 DEL	05-10-1997	N. 97/01227 DEL	27-11-1997
	N. 97/01204 DEL	01-10-1997	N. 97/01216 DEL	27-11-1997	N. 97/01220 DEL	27-11-1997
CAMPANIA	N. 97/01191 DEL	05-01-1997	N. 97/01212 DEL	15-10-1997	N. 97/01223 DEL	26-01-1998
	N. 97/01199 DEL	28-03-1997	N. 97/01226 DEL	01-10-1997	N. / DEL	
PIEMONTE	N. 97/01196 DEL	28-01-1997	N. / DEL		N. / DEL	
	N. 97/01198 DEL	28-08-1997	N. 97/01197 DEL	28-09-1997	N. 97/01224 DEL	26-01-1998



Decreti

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture interaziendali, opere di bonifica nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Avalloca:

piogge alluvionali dal 19 novembre 1996 all'11 gennaio 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 3, lettera b), nel territorio dei comuni di Altavilla Irpina, Caprignola Irpina, Contrada, Forno Grottolella, Montefalcione, Monteforte Irpino, Montefredane, Montefusco, Montemiletto, Ospedaletto D'Alipino, Rocca-Barone, San Michele di Sorino, Santo Stefano del Sole, S. Sofia;

piogge alluvionali dal 9 gennaio 1997 all'11 gennaio 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), nel territorio dei comuni di Ariano Irpino, Castrolibero, Montecalvo Irpino, San Nicola Barone, Vallesaccarda, Villanova del Baronia, Zungoli;

Salerno:

grandinate del 20 agosto 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Felitto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 1997

Il Ministro PINO

97A9993

DECRETO 27 novembre 1997, n. 411/1226

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Frosinone e Roma.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 516, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 516, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Visto il decreto legislativo 14 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca, nonché la riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

grandinate dal 16 agosto 1997 al 29 agosto 1997 nella provincia di Frosinone;

grandinate 20 agosto 1997 nella provincia di Roma;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreti:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Frosinone:

grandinate del 16 agosto 1997, del 29 agosto 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Arpino;

Roma:

grandinate del 20 agosto 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Albano Laziale, Anicia, Genzano di Roma, Lanuvio, Velletri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 1997

Il Ministro PINO

97A9994

ALLEGATO 2



la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Abruzzo degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

grandinate 30 giugno 1997 nella provincia di Pescara;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni:

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Pescara: grandinate del 30 giugno 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d) e f), nel territorio dei comuni di Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecarrivino, Eboli, Montasiverno, Penne, Pescara, Picciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 1997.

Il Ministro: PINTO

97A8070

DECRETO 2 ottobre 1997. n. 97/0130

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Viterbo.

IL MINISTRO
PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali e avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province

autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 1 della legge 18 luglio 1996, n. 330, e conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili.

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 12 aprile 1997 al 30 aprile 1997 nella provincia di Viterbo;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni:

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni, nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Viterbo: gelate dal 12 aprile 1997 al 30 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), e d), nel territorio dei comuni di Bolsena, Bomarzo, Calcata, Canepina, Capranica, Caprarola, Carbognano, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallesse, Grotte di Castro, Montalto di Castro, Montefiascone, Nepi, Ronciglione, San Lorenzo Nuovo, Soriano nel Cimino, Sutri, Valentano, Vasanello, Vetralla, Vignanello, Viterbo, Vitorchiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 1997.

Il Ministro: PINTO

97A8071

-- 32 --

ALLEGATO 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

DECRETO 28 agosto 1997.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Reggio di Calabria.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome.

Vista la richiesta di declaratoria della regione Calabria degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale.

venti impetuosi dal 21 aprile 1997 al 2 maggio 1997 nella provincia di Reggio di Calabria;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottodiscute province per effetto dei danni alle produzioni, strutture

aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Reggio di Calabria: venti impetuosi dal 21 aprile 1997 al 2 maggio 1997 nella provincia di Reggio di Calabria; venti impetuosi dal 21 aprile 1997 al 2 maggio 1997 nella provincia di Reggio di Calabria;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

97A7102

DECRETO 28 agosto 1997. *M. P. 21111*

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Frosinone e Latina.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 15 marzo 1997 al 10 maggio 1997 nella provincia di Frosinone;

gelate 9 aprile 1997 nella provincia di Latina;

gelate 18 aprile 1997 nella provincia di Latina;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Frosinone: gelate dal 15 marzo 1997 al 10 maggio 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Patigno, Serrone;

Latina:

gelate del 9 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3 comma 2, lettere b), c), d), nel territorio del comune di Aprilia;

gelate del 18 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Minturno, Santi Cosma e Damiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

97A7103

DISCRETO 28 agosto 1997

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Brindisi, Foggia e Lecce.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro per le politiche agricole la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Puglia degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

gelate dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 1997 nella provincia di Foggia;

gelate dal 23 marzo 1997 al 20 aprile 1997 nella provincia di Brindisi;

grandinate 29 aprile 1997 nella provincia di Lecce;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Brindisi: gelate dal 23 marzo 1997, del 14 aprile 1997, del 15 aprile 1997, del 20 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), f), nel territorio dei comuni di Ceglie Messapica, Cellino San Marco, Cisternino, Lattiano, Mesagne, Ostuni, San Donaci, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna;

Foggia: gelate dal 1° gennaio 1997 al 30 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), f), nel territorio dei comuni di Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio De' Stauri, Cerignola, Deliceto, Foggia, Manfredonia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sant'Agata di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta;

Lecce: grandinate del 29 aprile 1997 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere b), c), d), nel territorio dei comuni di Botrugno, Nociglia, Poggiardo, Don Cassiano, Scorrano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 1997

Il Ministro: PINTO

97A7104

RC?

DETTAGLIO DEL CAPITOLO 99 21373 000

** USCITA **

DES. CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NELLA RATA D'AMMORTAMENTO DEI
PRESTITI DI CUI ALLA LEGGE 14 FEBBRAIO 1992 N. 185 ART. 3, COMMA 2, LE
TT. C (EX L.R. 57/82 ART. 8). NUOVO LIMITE D'IMPEGNO. (L.R. 22/05/1997

STANZIAMENTO	699.000.000	RESIDUI	0	PER L.	0
DISPONIBILITA'	0	IMPEGNI	6	PER L.	699.000.000

	MOVIMENTO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	MANDATI	EMESSI
01?	T 99 16582 000	PR 00000 00/00/00	130.000.000	0	0
02?	I 99 16583 000	PR 00000 00/00/00	130.000.000	0	0
03?	I 99 16585 000	PR 00000 00/00/00	100.000.000	0	0
04?	I 99 16586 000	PR 00000 00/00/00	99.000.000	0	0
05?	I 99 16588 000	PR 00000 00/00/00	130.000.000	0	0
06?	I 99 16589 000	PR 00000 00/00/00	110.000.000	0	0

FINE ELENCO

** <-----

..... <== CHIAVE DI RICERCA - ARRETRATO/INIZIO DETTAG.==>

A handwritten signature or stamp, possibly a date or initials, located in the bottom right corner of the page. The signature is written in dark ink and appears to be a stylized name or set of initials.